

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Anno scolastico 2017/2018

Disciplina: Italiano

Classe: 2 sez. B MAT

Docente: mariagiovanna giordano

1. FINALITA' DELLA DISCIPLINA

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore. La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa. L'integrazione fra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- ✓ prove di ingresso
- ✓ tecniche di osservazione
- ✓ colloqui con gli alunni
- ✓ colloqui con le famiglie

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Letture di testi con verifica della comprensione, esercizi di grammatica e sul lessico, produzione scritta.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: Asse dei linguaggi

<u>Competenze disciplinari del Biennio</u> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi5. Produrre in lingua straniera testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
---	---

4. COMPETENZE DI CITTADINANZA

Specificare quale contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del biennio, indicando attività e metodologie didattiche.

1. IMPARARE A IMPARARE:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. PROGETTARE:

elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro,

utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. RISOLVERE PROBLEMI:

affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

6. COMUNICARE:

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

5. COMPETENZE PROFESSIONALI

Specificare quale contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze professionali, al termine del biennio, indicando attività e metodologie didattiche.

1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

Testualità: strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, regolativi, con riferimento alla competenza testuale attiva e passiva degli studenti.

Lettura: lettura e comprensione di descrizioni, istruzioni, regole e procedure.

2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

Interazione comunicativa: regole della comunicazione verbale e non verbale.

3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

Testualità: concetti di coerenza e coesione del testo. Produzione di testi descrittivi, narrativi, espositivi di contenuto tecnico/professionale in uso nel settore di servizio.

Testi letterari in prosa.

4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

Testualità: specificità dei testi descrittivi, narrativi, regolativi.

Comprensione e produzione di testi di argomento specifico, utilizzando le tipologie adatte alle circostanze e allo scopo.

5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

Interazione comunicativa: comprendere regole, istruzioni; adeguare il comportamento e la comunicazione alle regole previste nella pratica laboratoriale.

6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

Appunti, ricette, note, schemi per fissare istruzioni e procedure apprese, allo scopo di utilizzarli per programmare o migliorare il lavoro assegnato.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale	Principali strutture grammaticali della lingua italiana
	Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati	Elementi di base della funzioni della lingua
	Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali
	Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali	

2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario	Strutture essenziali dei testi narrativi, poetici e argomentativi Principali connettivi logici Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni Rielaborare in forma chiara le informazioni Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative	Uso dei dizionari Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione

6. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

LA SEMANTICA.

1. Le parole e il loro significato.

LA SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE.

1. Gli elementi essenziali della proposizione: il soggetto e il predicato.
2. Gli altri elementi della proposizione: l'attributo e l'apposizione.
3. I complementi che esprimono i più frequenti legami logici del discorso.

LA SINTASSI DELLA FRASE COMPLESSA.

1. La struttura del periodo.
2. La proposizione principale indipendente.
3. La coordinazione (paratassi).
4. La subordinazione (ipotassi).
5. Il discorso diretto e il discorso indiretto.

ABILITA' LINGUISTICHE

1. La lingua e le sue varietà: le varietà storiche, professionali, funzionali. 2. Il testo espositivo. 3. Il testo argomentativo. 4. Il testo interpretativo–valutativo. 5. Il testo poetico. 6. Il testo teatrale. 6. L'analisi testuale.

7. OBIETTIVI MINIMI DEL SECONDO ANNO

Nella seconda fase del biennio devono naturalmente risultare confermate e potenziate le conoscenze e le competenze acquisite nel primo anno di corso. Risulta inoltre imprescindibile, per il passaggio al triennio, il conseguimento degli obiettivi minimi sotto elencati.

Lo studente deve almeno:

- ✓ saper operare analisi e sintesi;
- ✓ saper avviare un discorso argomentativo in forma semplice sia oralmente che nella produzione scritta;
- ✓ sapersi esprimere in modo sufficientemente pertinente e appropriato nella produzione sia orale che scritta;
- ✓ sapersi orientare nella comprensione e nell'analisi di un testo letterario sia narrativo che poetico.

8. ATTIVITA' DA SVOLGERE CON GLI STUDENTI

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Lettura di testi letterari e non.• Produzione di testi.• Film.• Teatro.• Visite guidate.• Computer.• Libro web. |
|---|

9. INDIVIDUAZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione espositiva
- Lezione partecipata
- Metodo induttivo e deduttivo
- Lettura espressiva del docente
- Lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuati
- Esercitazioni di scrittura documentata
- Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)
- Attività di laboratorio
- Visione di film

10. MEZZI E STRUMENTI

- Testi in adozione
- Dizionario
- Fotocopie di approfondimento fornite dal docente
- Quotidiani
- Lavagna
- Sussidi multimediali
- Testi su argomenti mirati, consigliati dal docente

11. STRUMENTI DI VERIFICA

Formative con svolgimento in itinere finalizzate a verificare l'acquisizione dei contenuti e a individuare itinerari di lavoro e strategie di recupero.

Sommative al termine di ogni percorso rispondono all'esigenza di apprezzare le abilità degli allievi di utilizzare in modo aggregato capacità e conoscenze acquisite durante una parte significativa dell'itinerario di apprendimento.

Si prevede di svolgere **due prove scritte** e **due prove orali** per trimestre e **tre prove scritte** e **tre prove orali** per pentamestre secondo il seguente corpus:

- Colloqui individuali
- Presentazioni in power point
- Ricerche individuali e in gruppo
- Quesiti a risposta aperta
- Esercizi di produzione scritta
- Testi argomentativi

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

ORALE

1. Conoscenze dei contenuti disciplinari

- Assimilazione (= acquisizione mnemonica)
- Comprensione

2. Competenze linguistiche

- Esposizione (correttezza grammaticale e lessicale; fluidità e ricercatezza)
- Elaborazione (pertinenza e coerenza; selezione ed organizzazione dei contenuti)
- Argomentazione (ragionamenti conseguenti e motivati)

3. Capacità

- Analisi / approfondimento
- Sintesi / riassunto
- Valutative / critiche / originali / creative
- Logiche / collegamento / inquadramento / contestualizzazione

SCRITTO

Correttezza ortografica, sintattica e lessicale
Capacità di approfondimento, valutativa, ecc.
Completezza
Rispetto della lunghezza
Correttezza espositiva ed adeguatezza del registro linguistico
Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti
Capacità di approfondimento e originalità nelle opinioni espresse

In linea generale, gli **indicatori** di riferimento sono quelli esplicitati nelle griglie elaborate dai coordinamenti di materie letterarie. I pesi da attribuire ai punteggi delle singole verifiche saranno definiti di volta in relazione al tipo di prova e chiaramente esplicitati alla classe.

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere

Studio individuale

La modalità privilegiata potrebbe essere:

- ritornando sugli stessi argomenti con tutta la classe
- organizzando una pausa didattica
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Per una eventuale attività di approfondimento o consolidamento di quanto appreso si farà ricorso a dibattiti e alla realizzazione di schede e materiale multimediale, allo scopo di mettere alla prova le capacità di organizzazione del lavoro e di sostenere e articolare un colloquio su quanto prodotto e realizzato anche in gruppo.

14. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Un'ora di ricevimento settimanale in orario curricolare, a cui si aggiungeranno gli incontri periodici generali.

L'INSEGNANTE
MARIAGIOVANNA GIORDANO